



Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
**Struttura di Missione Sisma 2009**  
Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
**TUSCIA**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
FONDO COMPLEMENTARE**

**Programma unitario di intervento  
per le aree del terremoto del 2009 e 2016**

**Misura B**

**Sub-misura B.4**

*Centri di ricerca per l'innovazione*

Convenzione per l'attuazione del progetto "Centro di ricerca per  
l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute"

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Centro di ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute - (CUP J83C22000970001), realizzato nell'ambito della "Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area dal Sisma del 2009 e del 2016", Sub misura B.4.1 del Programma Unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA/FONDO COMPLEMENTARE (CUP J83C22000970001), istituito

#### **TRA**

Il **Commissario Straordinario** per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016, di seguito denominato "Commissario Straordinario", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 80188230587), con sede in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, n. 366 - 00186, nella persona dell'On. Avv. Giovanni Legnini, che sottoscrive il presente atto ai sensi dell'art. 14 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (di seguito "Soggetto attuatore")

#### **E**

La **Struttura di missione** per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano, n. 51, 00184, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nella persona del Cons. Carlo Presenti che sottoscrive il presente atto ai sensi del Dpcm 3 maggio 2021, (di seguito "Soggetto Attuatore")

#### **E**

**l'Università degli Studi della Tuscia** (di seguito "Soggetto Responsabile"), con sede in via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo, Partita Iva n. 00575560560, Codice Fiscale n. 80029030568, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Ubertini, nato il 9/7/1974 a Perugia, CF BRTSFN74L09G478G, di seguito congiuntamente definite le "Parti",

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";

**CONSIDERATO CHE** la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di "Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108";

**CONSIDERATO CHE** nella citata Delibera è prevista la sub-misura del Piano Complementare Sisma B4 "Centri di ricerca per l'innovazione", la cui linea di intervento n. 1 è relativa al "Contributo per la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico";

**CONSIDERATO CHE** per l'attuazione di tale linea di intervento, entro il termine del 31 dicembre 2021, previsto dall'allegato 1 del decreto

del Ministero dell'economia e finanza del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell'Articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con 3 modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n.101, si prevede che entro il IV trimestre del 2021 per la Macro Misura B si proceda alla "Individuazione delle iniziative da parte della Cabina di coordinamento";

**CONSIDERATO CHE** sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;

**CONSIDERATO CHE** per la sub-misura B4, linea di intervento n. 1, a seguito di istruttoria e di intese, è stato elaborato un Protocollo di intesa con le Università e gli Enti di ricerca aventi sedi principale o decentrata nelle aree dei crateri sisma 2009 e sisma 2016, che ha definito gli interventi da porre in essere attraverso un'ampia e articolata analisi delle linee di ricerca e della relativa organizzazione sul modello "Hub and spoke";

**VISTO** il suddetto Protocollo di intesa, finalizzato a disciplinare le modalità dell'intesa per l'attuazione della Sub misura B.4.1 del Programma Unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 che è volto alla realizzazione e/o implementazione di quattro Centri di Ricerca, che costituiranno la Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area dal Sisma del 2009 e del 2016;

**CONSIDERATO CHE** L'Università degli Studi della Tuscia risulta soggetto responsabile di uno dei quattro Centri suddetti, denominato Centro di ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute, con i seguenti ambiti di ricerca a) bioeconomia circolare e *green chemistry*, con particolare riferimento alla caratterizzazione e produzione di sostanze naturali e al recupero e al riutilizzo

degli scarti di lavorazioni del comparto agro-alimentare; b) sviluppo sostenibile delle aree interne, con particolare riferimento alla transizione dell'economia montana verso modelli circolari e sostenibili; c) energia e mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla transizione energetica e allo sviluppo e sperimentazione di sistemi energetici innovativi; d) *construction and demolition waste* (cdw), con particolare riferimento al "ciclo delle macerie" prodotte da eventi sismici; e) filiera agroalimentare sostenibile, con particolare riferimento all'impiego e al riutilizzo di materiali di scarto agroindustriale e allo sviluppo di filiere alimentari sostenibili; f) settore biomedico, con particolare riferimento alla creazione di modelli di ricerca le cui ricadute abbiano un impatto sulla medicina di precisione e, quindi, sulla medicina personalizzata;

**CONSIDERATO CHE** con l'Ordinanza n. 12 del 30 dicembre 2021 - ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 - è stato approvato il Protocollo d'intesa sottoscritto tra i Soggetti attuatori, Commissario straordinario sisma 2016 e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di Missione sisma 2009, e le Università e gli Enti di ricerca individuati fra cui l'Università degli Studi della Tuscia, aventi sedi principale o decentrata nelle aree dei crateri sisma 2009 e sisma 2016, le cui premesse integralmente si richiamano, con i relativi allegati progettuali e che, in particolare, all'art. 1, comma 3, della predetta Ordinanza è stata prevista l'istituzione di quattro centri di ricerca, articolati per hub e spoke;

**PRESO ATTO CHE**, d'intesa tra le Università e il Soggetto attuatore, nell'ambito della riunione del 27 giugno 2022 del Comitato d'indirizzo e coordinamento, costituito in base all'art.4 del citato Protocollo d'Intesa, si è ritenuto più opportuno procedere all'attribuzione delle risorse sulla base dei Progetti di ricerca condivisi per l'istituzione e lo sviluppo di ciascun Centro di Ricerca, impegnandosi ogni soggetto beneficiario a provvedere entro

il 30 settembre 2022 alla stipula della presente convenzione finalizzata all'attuazione del progetto ad a stabilire i rapporti con il Soggetto attuatore. A seguire i soggetti beneficiari si sono impegnati a stipulare apposito ATS che disciplini le regole di realizzazione del progetto con i partner stessi, oltre che la Governance dei Centri di ricerca in linea con quella ipotizzata nel progetto approvato con ordinanza 33 del 30 giugno 2022.

**VISTA** l'Ordinanza n. 33 del 30 giugno 2022 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 che approva i Progetti sottoscritti dalle Università ed Enti di ricerca ai fini dell'attuazione della submisura B4 "Centri di ricerca per l'innovazione", linea di intervento n. 1 "Contributo per la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico" del "Programma unitario di interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016", come individuati con l'ordinanza n. 12 del 30 dicembre 2021;

**CONSIDERATO CHE** con ordinanza n.33 del 30 giugno 2022 al Centro di ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute, con sede principale a Rieti, di cui l'Università degli Studi della Tuscia è referente, sono stati attribuiti euro 14.250.000,00;

**CONSIDERATO CHE** tali risorse sono ripartite, secondo quanto previsto dal progetto esecutivo di cui all'ordinanza 33 del 30 giugno, tra tutti i partner di progetto e precisamente: Università degli Studi della Tuscia, Sapienza Università di Roma e Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio.

**CONSIDERATO CHE** con ordinanza n.33 del 30 giugno 2022 per i 4 Centri di ricerca sono stati altresì stanziati ulteriori euro 2.000.000,00 per la realizzazione di progetti di ricerca complementari alle attività dei Centri, e suddivise tra gli stessi secondo quanto previsto dal protocollo aggiuntivo tra i 4 soggetti beneficiari, e che l'attuazione degli interventi previsti - come da allegato al

suddetto protocollo - segue le medesime modalità di cronoprogramma, monitoraggio e rendicontazione dello stanziamento iniziale;

**TENUTO CONTO** che le ulteriori attività di ricerca di cui al punto precedente sono finalizzate allo sviluppo di azioni direttamente collegate al processo di ricostruzione, che vanno ad integrare i progetti già presentati ed approvati dal Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e che riguardano la sicurezza sismica (capofila Camerino), il ciclo delle macerie (capofila Rieti), il restauro ed i depositi dei beni culturali (capofila Perugia) e le filiere agroalimentari del territorio (capofila Teramo);

**VISTA** la nota del 26 luglio 2022 del Commissario Straordinario *"Nota di indirizzo per l'attuazione dell'Ordinanza 33 del 30 giugno 2022 in vista della milestone del 30 settembre 2022, con cui si richiama l'attenzione a provvedere entro il 30 settembre 2022"* alla stipula della presente convenzione recante la disciplina delle governance del Centro di Ricerca, nonché le modalità di trasferimento e rendicontazione delle risorse attribuite al Centro di Ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute;

**CONSIDERATO CHE** il secondo decreto attuativo dell'art. 1, comma 7, del D.L. 59/2021, del 1° agosto 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze ha previsto che gli adempimenti stabiliti per ciascuno dei primi tre trimestri del 2022 di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 possono essere realizzati entro il rispettivo trimestre successivo e che, pertanto, la milestone del 30 settembre 2022 è prorogata al 31 dicembre 2022;

**PRESO ATTO CHE** al Centro di Ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute, con sede principale a Rieti, in base alla succitata intesa tra i quattro Centri di Ricerca, saranno attribuiti ulteriori 600.000 euro;

**TENUTO CONTO** che l'Università degli Studi della Tuscia ha provveduto ad acquisire il codice CUP di seguito riportato J83C22000970001;

**TENUTO CONTO** che l'Università degli Studi della Tuscia ha provveduto a far approvare il presente documento dal proprio CDA del 30 settembre 2022;

**VISTO** il parere positivo espresso nell'ambito del Comitato di indirizzo e coordinamento del 23 dicembre 2022 dal rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza n. 12/2021, sulle procedure seguite, sulla metodologia e sulla coerenza dei progetti con i principi, quali la costituzione della Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area del Sisma del 2009 e del 2016, la creazione di un modello di interazione tra i Centri, ovvero tra questi e ogni singolo proponente, sanciti dalla Linee guida del Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 del PNRR;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1- Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto esecutivo completa di cronoprogramma; eventuali aggiornamenti nel tempo dei contenuti del progetto, mediante condivisione delle parti, non necessitano espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

#### **Art. 2 - Soggetto Responsabile**

È individuata come soggetto responsabile, nonché beneficiario, l'Università degli Studi della Tuscia, in qualità di soggetto

capofila del Centro di ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute, composto dal seguente partenariato: Università degli Studi della Tuscia, Sapienza Università di Roma e Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio.

### **Art. 3 - Oggetto**

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "Centro di ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute" (CUP J83C22000970001, nell'ambito della "Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area dal Sisma del 2009 e del 2016", Sub misura B.4.1 del Programma Unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA/FONDO COMPLEMENTARE.

La presente Convenzione definisce inoltre:

- a) la forma giuridica e organizzativa assunta dal Centro di ricerca, nel rispetto dell'autonomia universitaria;
- b) le modalità di trasferimento e di rendicontazione delle risorse pubbliche attribuite;
- c) il cronoprogramma delle attività, evidenziando gli adempimenti relativi agli interventi nonché le procedure ad evidenza pubblica necessarie per la loro realizzazione.

### **Art. 4 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione**

Le attività, indicate dettagliatamente nella scheda progetto, di cui all'Ordinanza n. 33/2022, dovranno essere avviate dal Soggetto Responsabile entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione. Il soggetto Responsabile ne dovrà dare comunicazione formale al Soggetto Attuatore tramite PEC.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini previsti per la chiusura delle attività della Mis. B del Piano complementare al PNRR per il sisma 2009 e 2016, salvo diversi termini stabiliti dagli Organi competenti.

Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è pari a euro 14.250.000,00, oltre alle risorse aggiuntive di cui all'accordo citato nelle premesse.

#### **Art.5**

##### **Forma giuridica e organizzativa del Centro di ricerca**

La forma giuridica assunta per la realizzazione e lo svolgimento delle attività del Progetto "Centro di ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute", è quella dell'ATS (Associazione temporanea di scopo) costituita dall'Università degli Studi della Tuscia, in qualità di Soggetto Responsabile, primo beneficiario e coordinatore di progetto, e dai Soggetti Partners, di cui all'articolo 2.

L'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo è stato sottoscritto presso il Notaio Ivo Fanuzzi in Roma, in data 18 ottobre 2022 ed è allegato alla presente Convenzione. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dal progetto esecutivo approvato con ordinanza 33 del 30 giugno 2022.

Con la convenzione costitutiva dell'ATS è stato conferito all'Università degli Studi della Tuscia mandato speciale gratuito e irrevocabile, con rappresentanza, e per essa al suo legale rappresentante, per la stipula in nome e per conto proprio e dei mandanti, di tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari alla gestione del progetto per la realizzazione del centro di Ricerca sull'economia circolare e sulla salute.

##### **Art.6 - Obblighi/Impegni dei partner**

I componenti dell'ATS si impegnano, attraverso gli organi di gestione dell'ATS indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte. Ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale

responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

Le attività di Progetto saranno realizzate attraverso l'interazione e il confronto sistematico fra tutti i partner lungo l'intero percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione del centro di ricerca. Le scelte relative ai contenuti, alla gestione e al coordinamento del progetto verranno definite in maniera condivisa, assicurando il confronto paritario tra i partner.

Ciascun partner, per le proprie funzioni specifiche, concorrerà alla realizzazione degli obiettivi di progetto. Il Soggetto Responsabile e i Partner si impegnano ad implementare le azioni previste dal Progetto nel rispetto della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici, di aiuti di Stato e della concorrenza di mercato. Gli impegni specifici del soggetto beneficiario e dei partner saranno dettagliatamente specificati nell'ATS e dovranno sostanzialmente ricalcare quanto previsto dal progetto esecutivo.

I componenti dell'ATS si obbligano, inoltre, entro il termine del progetto, a individuare soggetto e modalità di gestione del Centro di Ricerca (spazi, attrezzature e attività di ricerca), tramite la costituzione di un nuovo soggetto giuridico o attraverso una struttura già esistente. In entrambi i casi dovrà essere garantita la partecipazione e la gestione in capo a tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'ATS.

## **Art.7**

### **Cronoprogramma delle attività**

Il cronoprogramma dell'intervento dovrà essere adeguato alla durata della presente convenzione salvo espresse proroghe accordate dagli organi competenti per l'attuazione della Misura B del Piano complementare al PNRR per il Sisma 2009 e 2016.

## **Art.8 - Obblighi del Soggetto Responsabile**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto Responsabile si obbliga a:

- a assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con i Soggetti Attuatori, impegnandosi a adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dai Soggetti Attuatori;
- b assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento a quanto previsto dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- c assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle irregolarità, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- d rispettare, laddove applicabili, i principi trasversali, assicurare il rispetto della disciplina europea e nazionale in materia di appalti, la parità tra uomini e donne e la non discriminazione, le norme in materia di aiuti di stato, le norme ambientali;
- e dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dai Soggetti Attuatori, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- f garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- g rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina

europea e nazionale vigente, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dai Soggetti attuatori;

- h garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, tecnico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target di progetto;
- i garantire l'indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione degli interventi secondo quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- j fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- k garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica dovranno essere resi disponibili;
- l predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Soggetto Responsabile, nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, inserendo nel proprio sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e ai giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 9 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- m garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni;

- n partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dai Soggetti Attuatori;
- o garantire, attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che i Soggetti attuatori ricevano tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività, funzionali alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- p garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti. A tale scopo, come prescritto dal decreto legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, si applicano, in quanto compatibili, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

#### **Art. 9 - Obblighi in capo ai Soggetti Attuatori**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, i Soggetti Attuatori si obbligano a:

- a garantire che il Soggetto Responsabile riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b assicurare il corretto utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- c informare il Soggetto Responsabile in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto;
- d monitorare lo stato di avanzamento dei progetti rispetto alle milestone e ai target previsti dal Piano nazionale complementare

al PNRR e porre in essere eventuali azioni di accelerazione della spesa;

e assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Soggetto Attuatore dalla normativa europea e nazionale applicabile, per tutta la durata della presente Convenzione.

#### **Art. 10 - Procedura di trasferimento e rendicontazione della spesa**

Il Soggetto Responsabile deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel proprio sistema informativo, con sistema di contabilità per centri di costo, adottato dall'Amministrazione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 9 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; così come tale impegno sarà richiesto ai partner di progetto. Il Soggetto Responsabile dovrà inoltrare periodicamente inviare al Soggetto attuatore (ogni 12 mesi) lo stato di avanzamento delle fasi di progetto, unitamente ad uno schema sintetico delle spese sostenute per realizzare lo specifico SAL. Tale documentazione sarà richiesta dal Soggetto Responsabile ai vari partner, comprensiva degli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del progetto. Il Soggetto Responsabile consente l'esercizio delle funzioni di controllo, anche con accesso in loco e garantisce la disponibilità della documentazione a supporto, secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.

Il Soggetto Attuatore si riserva di effettuare verifiche a campione, anche in loco, sull'attuazione dell'intervento e dell'effettivo utilizzo delle risorse. Il Soggetto Responsabile dovrà consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza

necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche. Le spese sostenute dal Soggetto Responsabile e dai partner di progetto, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte alle verifiche da parte delle strutture deputate al controllo. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sugli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa in conformità con quanto stabilito dall'art. 9 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche al fine di garantire la prevenzione, individuazione e rettifica di irregolarità e di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto. Le regole dettagliate di rendicontazione, e le relative modalità, saranno trasmesse dal Soggetto attuatore con successivo atto.

#### **Art. 11 - Procedura di pagamento al Soggetto Responsabile**

Il contributo per la realizzazione del progetto è erogato al Soggetto Responsabile del Centro di Ricerca in tre tranches:

- a) il 30% in anticipo, entro 30 giorni dalla data della firma della presente Convenzione;
- b) il 50% entro 30 giorni successivi all'acquisizione della documentazione di spesa relativa al sostenimento di almeno il 90% dei costi di cui all'anticipo;
- c) il 20% entro 30 giorni dall'acquisizione di apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante del Soggetto Responsabile della conclusione del progetto, e di una relazione descrittiva delle attività realizzate e della comunicazione di costituzione del soggetto terzo che dovrà gestire il Centro. Tale cronologia di liquidazione sarà conseguentemente applicata ai partner in proporzione al proprio budget di spesa e secondo le medesime regole e vincoli amministrativi gestionali.

Il Soggetto attuatore, come da Intesa del 30 dicembre 2021, attraverso il supporto definito nell'Ordinanza n.22/2022, monitora in itinere il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto esecutivo, sulla base degli indicatori in esso contenuti, dei principi del PNC e delle Linee guida MUR alla base della costituzione stessa dei Centri di Ricerca.

#### **Art. 12 - Variazioni del progetto**

Il Soggetto Responsabile può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Soggetto Attuatore.

Tali variazioni possono riguardare sia gli aspetti finanziari che di progetto.

Il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Le variazioni di budget che rientrano nell'ordine del 10% delle voci di costo complessive delle linee di attività progettuali non dovranno essere soggette ad autorizzazione ma a semplice comunicazione motivata da fare anche in sede di rendicontazione.

#### **Art. 13 - Risoluzione per inadempimento**

Il Soggetto Attuatore potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto Responsabile non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, in caso di gravi e importanti inadempimenti ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del c.c. e nelle ipotesi di cui all'art. 14.

#### **Art. 14 - Diritto di recesso**

Il Soggetto Attuatore potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto Responsabile qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modificano sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile la conduzione a termine.

#### **Art. 15 - Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con i Soggetti Attuatori devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

#### **Art. 16 - Efficacia**

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti convengono che i contenuti, i documenti, le informazioni, i dati personali - come definiti dal Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - comunque raccolti, elaborati e sviluppati, nell'ambito della presente convenzione, sono utilizzati esclusivamente ai fini dell'esecuzione della stessa.

### **Art. 18 - Disposizioni Finali**

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme europee e nazionali di riferimento.

#### **Il Commissario Straordinario**

On. Avv. Giovanni Legnini

#### **Il Coordinatore della Struttura di missione**

Cons. Carlo Presenti

#### **L'Università degli Studi della Tuscia**

Magnifico Rettore Prof. Stefano Ubertini

Sono allegati e fanno parte integrante della presente convenzione:

- *Il progetto esecutivo del Centro di Ricerca*
- *Il cronoprogramma del progetto*

- *Il protocollo aggiuntivo (ex Ordinanza Commissariale n. 33 del 30.6.2022) con il dettaglio delle attività dei partners ed il cronoprogramma degli interventi*
- *L'atto costitutivo dell'Associazione temporanea di scopo*
- *L'Accordo di collaborazione tra Università degli Studi della Tuscia, Sapienza Università di Roma, Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio e Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*

*La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*